



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,  
GIURIDICI E STORICO-POLITICI



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 1061

VERBALE N. 1  
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici in data 25.01.2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura dell'insegnamento di:

- Codice concorso 1061/3921 – International Monetary Economics – S.S.D. SECS-P/01 (40 ore, 6 CFU)

e composta da:

dott. ssa Martina Buscemi, ricercatrice TD-B di Diritto internazionale, S.S.D. IUS/13, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici;

prof. Davide Diverio, ordinario di Diritto dell'Unione europea, S.S.D. IUS/14, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici;

prof. Alessandro Missale, ordinario di Economia Politica, S.S.D. SECS/P-01, presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi;

si riunisce al completo per via telematica il giorno 1 febbraio 2022, alle ore 14.00, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alessandro Missale e del Segretario dott.ssa Martina Buscemi.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, presa visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del *curriculum* dei candidati con riferimento al settore scientifico–disciplinare inerente l’attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell’art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell’attribuzione dell’incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell’abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all’estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum*, dell’attività didattica svolta.

La commissione specifica che il *curriculum* sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l’insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. Dell’attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini;
3. Della conoscenza della lingua inglese (trattandosi di selezione per la copertura di un insegnamento erogato in lingua inglese).

La Commissione stabilisce di NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato “non idoneo”.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

### **Punteggio totale titoli: 50 punti, di cui**

- sino a punti 8 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero;
- sino a punti 5 per l’abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all’estero;
- sino a punti 10 per borse post dottorato, assegni di ricerca;
- sino a punti 7 per specializzazione, master;
- sino a punti 2 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, e sino a punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 8;

- sino a punti 2 ogni periodo prestatato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 4;
- punti 3 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri sino a un massimo di punti 6;
- punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 2.

**Punteggio totale pubblicazioni: 50 punti, di cui**

- sino a un massimo di punti 16 per articoli su riviste internazionali;
- sino a un massimo di punti 10 per articoli su riviste nazionali;
- sino a un massimo di punti 10 per monografie di carattere scientifico;
- sino a un massimo di punti 3 per monografie di carattere didattico;
- sino a un massimo di punti 7 per tesi di dottorato;
- sino a un massimo di punti 5 per saggio inserito in opere collettanee;
- sino a un massimo di punti 5 per articolo su libro;
- sino a un massimo di punti 5 per proceeding pubblicato.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 10 febbraio 2022, alle ore 10.00, per la riunione telematica di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Alessandro Missale (Presidente)

Prof. Davide Diverio (Membro)

Dott.ssa Martina Buscemi (Segretario)